



**AMC – ARTISTS MANAGEMENT COMPANY** s.r.l. unipersonale

Piazza R. Simoni, 1/E 37122 Verona Italia  
Tel. +39 045 8014041  
office@amcmusic.com www.amcmusic.com  
P.IVA / VAT IT04119540237

## **SERGEJ KRYLOV** **EDOARDO MARIA STRABBIOLI**

PIEVE DI SAN PANTALEONE **PIEVE A ELICI** | 31 AGOSTO 2019



### **Concerto di Sergej Krylov ed Edoardo Maria Strabbioli per il Festival di Musica da Camera della Versilia**

Tre splendide pagine, in parte anche già ascoltate e recensite per Operaclick nell'interpretazione di **Sergej Krylov**, costituiscono il programma di questa bellissima serata conclusiva del Festival di Musica da Camera della Versilia edizione 2019.

Stavolta si è infatti arrampicato su per i poggi sovrastanti Massarosa il celebre violinista russo ormai quasi cinquantenne Krylov (debuttò in pubblico a dieci anni, nel 1980), forte di una bella e prestigiosa carriera internazionale che lo ha portato a suonare nelle più importanti sale da concerti di tutto il mondo.

È sulla *Sonata n. 1* di Johannes Brahms, l'unica non ancora recensita per questa rivista nella lettura di Krylov, che vorrei in particolare soffermarmi.

La prima delle tre sonate che Brahms dedicò a questa formazione venne composta dall'Amburghese negli anni 1878-1879 e fu data alle stampe l'anno successivo.

Vi si ritrovano chiari riferimenti ad un Lied composto da Brahms nel 1873, il *Regenlied (Canto della pioggia)*, il terzo dagli *Acht Lieder und Gesänge op. 59* su testo di Klaus Groth e che sembra permeare, anche nello spirito, tutta la Sonata n. 1. Pervasa da quel fervore e da quel lirismo intimo che contrassegnano le pagine più alte di Brahms, la composizione si fa notare per la grande e ricercata dialettica fra i due strumenti che dialogano alla pari, senza alcun "complesso di inferiorità" da parte del pianoforte: anzi è nel costante e sensibilissimo rapporto tra di loro che acquista interesse e spessore questa pagina introversa, intensa, meditativa, quasi di intima autoconfessione.

Sergej Krylov ne esalta l'aura di serenità e la componente lirica dall'alto della sua suprema maestria strumentale, con suono morbido, controllatissimo, e con fraseggio vario. Un Brahms assai raffinato e di grande intensità emotiva, ben sostenuto dal pianista **Edoardo Maria Strabbioli** che sembra trovare maggior affinità col violinista in questa *Sonata op. 78* che non nell'iniziale composizione mozartiana. Il duo trova in particolare nel secondo tempo Adagio grande comunanza di idee e di risultati.

L'atmosfera di raffinato e sognante lirismo era rappresentata, nella prima parte del concerto, anche dalla mozartiana *Sonata K. 378*, fresca pagina la cui interpretazione da parte dei due concertisti è sembrata un po' contratta e poco "spontanea", sensazione del tutto fugata dall'andamento della serata, e soprattutto dalla magistrale esecuzione della *Sonata in la maggiore* di Franck, composta nel 1886, e tutta piena di fervori romantici e appassionati.

L'intenso dialogo tra i due strumentisti è apparso qui molto efficace, in un continuo stimolarsi a vicenda nell'esecuzione di una delle pagine più alte (amatissima anche da Proust!) della letteratura cameristica fine-ottocento.

Krylov, che ha usato uno strumento moderno, si è confermato davvero grande violinista, dalla cavata intensa e varia, ottimo controllo strumentale, bellissimo suono e gran bella intonazione.

La chiesa di San Pantaleone era affollatissima di ascoltatori (il prezzo del biglietto a Pieve a Elici come è noto comprende anche la sauna...), si registrano un po' di inevitabili rumori di fondo, e due stupefacenti fuori-programma di Manuel de Falla e Béla Bartók che hanno messo a dura prova la tempra di autentico "virtuoso" di Krylov e che da soli avrebbero valso il viaggio in questa deliziosa zona della Versilia.

Col violinista moscovita è solo un arrivederci a Firenze fra pochi giorni con il *Concerto n. 1 di Paganini*.

**Fabio Bardelli**

[HTTP://WWW.OPERACLICK.COM/RECENSIONI/TEATRALE/PIEVE-ELICI-LUCCA-CONCERTO-DI-SERGEJ-KRYLOV-ED-EDOARDO-MARIA-STRABBIOLI-IL-FESTI](http://www.operaclick.com/recensioni/teatrale/pieve-elici-lucca-concerto-di-sergej-krylov-ed-edoardo-maria-strabbioli-il-festi)